

Domenica 3.054.587 italiani alle urne

Isola di Johnston

# Panorama elettorale

# Gli USA non rinunciano a ripetere il lancio H

## Elezioni precedenti

### Roma, Napoli, Bari, Foggia e Pisa i centri maggiori

### Le prime foto del volo di Carpenter

### Allarme fra gli scienziati per i livelli della radioattività negli Stati Uniti - Severo commento sovietico

Comuni superiori ai 10.000 abitanti (superiori ai 5000 per la Sicilia)

	COMUNALI			POLITICHE		
	Voti validi	%	Seggi	Voti validi	%	Seggi
<b>Complessivo</b>	562.281	23,47	291	591.607	24,17	311
PCI	270.444	11,30	143	272.092	11,11	143
PSI	21.338	0,90	90	—	—	—
PCI - PSI - Ind. sinistra	796.862	33,27	548	844.347	34,50	548
DC	78.298	3,27	15	61.482	2,5	15
PSDI	22.939	0,95	12	40.031	1,63	12
PRI	3.968	0,20	2	—	—	—
PSDI - PRI	—	—	—	12.718	0,52	—
Comunità	14.604	0,60	52	—	—	—
DC - centro	18.072	0,75	92	—	—	—
DC - centro destra	66.605	2,78	7	78.962	3,22	7
PLI	249.318	10,40	45	315.402	12,88	45
PDIUM	228.164	9,52	77	218.271	8,96	77
MSI	62.123	2,59	60	—	—	—
Destre (PLI - MSI - PDIUM)	—	—	—	12.299	0,50	—
Varie destre	—	—	—	—	—	—
<b>TOTALE VOTI VALIDI</b>	<b>2.395.036</b>	<b>100</b>	<b>1.432</b>	<b>2.447.211</b>	<b>100</b>	<b>1.432</b>

La consultazione elettorale di domenica prossima per il rinnovo delle amministrazioni comunali in 44 comuni con popolazione superiore a 10 mila abitanti (5 mila per la Sicilia) ed in 58 comuni con popolazione inferiore e la più consistente, per numero di votanti, fra tutte quelle, parziali, svoltesi nell'ultimo anno e mezzo. Al voto del 10 giugno, difatti, sono chiamati 3.054.587 elettori; 301 mila 507 sono gli elettori che voteranno per il Consiglio provinciale di Foggia (in Capitanata, 126.412 cittadini sono interessati anche al rinnovo dei consigli comunali nel capoluogo, ad Ascoli Satriano, Manfredonia, S. Severo, Trona; tutti con popolazione oltre i 10 mila abitanti).

La novità più rilevante della consultazione di domenica sul piano politico è che questa si svolge a pochi mesi dalla costituzione del governo di centro-sinistra e coincide con un momento di rinnovata polemica e battaglia su alcuni problemi di fondo del paese: dalla nazionalizzazione dell'industria elettrica, al superamento della mezzadria, al rinnovamento della scuola.

L'altra novità è che le elezioni sono soprattutto concentrate in province centro-meridionali (nell'Italia settentrionale, in comuni con popolazione superiore a 10 mila abitanti votano soltanto 35.427 elettori di Cuneo, Cosenza, Borgomanero, Marcarina) ed investono tra l'altro la capitale e quattro capoluoghi di provincia: Roma, Napoli, Bari, Pisa e Foggia.

Un terzo elemento è costituito dal fatto che su 3.054.587 votanti, ben 2 milioni 948.007 partecipano alle elezioni nei comuni aventi una popolazione superiore ai 10 mila abitanti (5 mila per la Sicilia). In quelli inferiori, votano difatti 106.120 cittadini, anch'essi in gran parte di province centro-meridionali (Ascoli Piceno 12.740, Cagliari 11.546, Cosenza 19.532, Catanzaro 5.425, Messina 8 mila circa). In provincia di Palermo si vota a Sciarra.

La maggior concentrazione di votanti è a Roma, dove gli iscritti nelle liste elettorali sono 1.404.342 (1 voti validi, nelle precedenti elezioni comunali, nel novembre 1960, furono 1.170.441). Seguono, poi, la provincia di Napoli con 813.941 elettori, di cui 805.873 nei comuni maggiori. La città capoluogo ne ha 690.906 (voti validi nel novembre del 1960, 573.330). Sempre in provincia di Napoli, vanno segnalati, per importanza, i centri di Castellammare (38.900 elettori) e Torre Annunziata (33.138).

In provincia di Bari votano 302.630 elettori (più della metà, 178.854 nel capoluogo); alle elezioni sono interessati, oltre ai centri come Andria (40.766 elettori), Bitonto (20.780), Canosa di Puglia (19.369), Molfetta (30.444). A Pisa, l'unico centro toscano che domenica rinnova il proprio consiglio comunale, gli elettori sono 67.500; in provincia di Palermo 35.000 circa, in provincia di Lecce 32 mila; circa, in provincia di Taranto, 17.829.

Ed ecco, infine suddiviso per province, l'elenco completo dei comuni con popolazione superiore a 10 mila abitanti (per la Sicilia, a 5 mila), dove si voterà:

**BARI:** Adelfia, Andria, Bari, Bitonto, Canosa, Molfetta.

**CALTANISSETTA:** Valletta, Pratameno.

**CATANIA:** Castiglione di Stabia.

**FOGGIA:** Ascoli Satriano, Foggia, Manfredonia, S. Severo, Trona.

**FORLÌ:** Cesenatico.

**L'AQUILA:** Pratola Pelicciola.

**LECCE:** Casarano, Galatone, Trepuzzi.

**MANTOVA:** Marcarina.

## Roma

	COMUNALI			POLITICHE		
	Voti validi	%	Seggi	Voti validi	%	Seggi
PCI	269.838	23,1	19	256.098	22,1	19
PSI	153.928	13,2	11	144.962	12,5	11
DC	397.069	33,9	28	377.307	32,6	28
PSDI	55.680	4,7	3	37.291	3,2	3
Comunità	17.741	1,5	1	7.398	0,6	1
PLI	47.775	4,1	3	28.442	2,4	3
UCS	3.395	0,3	—	—	—	—
PDIUM	31.663	2,7	2	401.850	34,8	2
MSI	177.932	15,2	12	146.657	12,6	12
Varie destre	—	—	—	9.205	0,8	—
PMI	15.420	1,3	1	—	—	—
<b>TOTALE VOTI VALIDI</b>	<b>1.170.441</b>	<b>—</b>	<b>80</b>	<b>1.160.923</b>	<b>—</b>	<b>80</b>

## Napoli

	COMUNALI			POLITICHE		
	Voti validi	%	Seggi	Voti validi	%	Seggi
PCI	134.409	23,4	19	147.571	25	19
PSI	34.930	6,1	5	41.017	6,9	5
DC	150.927	26,2	21	189.588	32	21
PSDI	11.286	2	1	8.308	1,4	1
PRI	—	—	—	3.197	0,5	—
Comunità	509	0,1	—	4.934	0,8	—
Ind. centro	12.169	2,1	1	11.577	2	1
PLI	385	0,1	—	—	—	—
Ind. destra	206.828	35,9	30	162.663	27,6	30
PDI	23.833	4,1	3	21.112	3,6	3
MSI	—	—	—	1.505	0,2	—
Varie destre	—	—	—	—	—	—
<b>TOTALE VOTI VALIDI</b>	<b>575.336</b>	<b>—</b>	<b>80</b>	<b>591.270</b>	<b>—</b>	<b>80</b>

## Bari

	COMUNALI			POLITICHE		
	Voti validi	%	Seggi	Voti validi	%	Seggi
PCI	23.398	19,1	12	30.073	19	12
PSI	25.492	17,1	10	29.708	18,8	10
DC	53.947	36,2	23	58.582	37	23
PSDI	3.254	2,2	1	3.636	2,3	1
PRI	2.209	1,5	—	1.807	1,1	—
Comunità	1.995	1,3	—	2.667	1,7	—
Ind. centro	—	—	—	13.450	8,5	—
PLI	35.602	22,6	14	18.297	11,6	14
Ind. destra	—	—	—	—	—	—
<b>TOTALE VOTI VALIDI</b>	<b>148.924</b>	<b>—</b>	<b>60</b>	<b>158.220</b>	<b>—</b>	<b>60</b>

## Pisa

	COMUNALI			POLITICHE		
	Voti validi	%	Seggi	Voti validi	%	Seggi
PCI	17.819	30,1	13	17.535	29,3	13
PSI	9.339	15,8	6	8.655	14,5	6
DC	21.178	35,7	15	21.560	36,1	15
PSDI	3.963	6,7	2	2.506	4,2	2
Comunità	—	—	—	176	0,3	—
PRI	—	—	—	2.267	3,8	—
PLI	1.968	3,3	1	1.424	2,4	1
PDIUM	—	—	—	—	—	—
PDIUM	4.975	8,4	3	1.439	2,4	3
MSI	59.247	—	40	4.196	7	40
<b>TOTALE VOTI VALIDI</b>	<b>59.247</b>	<b>—</b>	<b>40</b>	<b>59.758</b>	<b>—</b>	<b>40</b>

## Foggia

(CITTÀ)

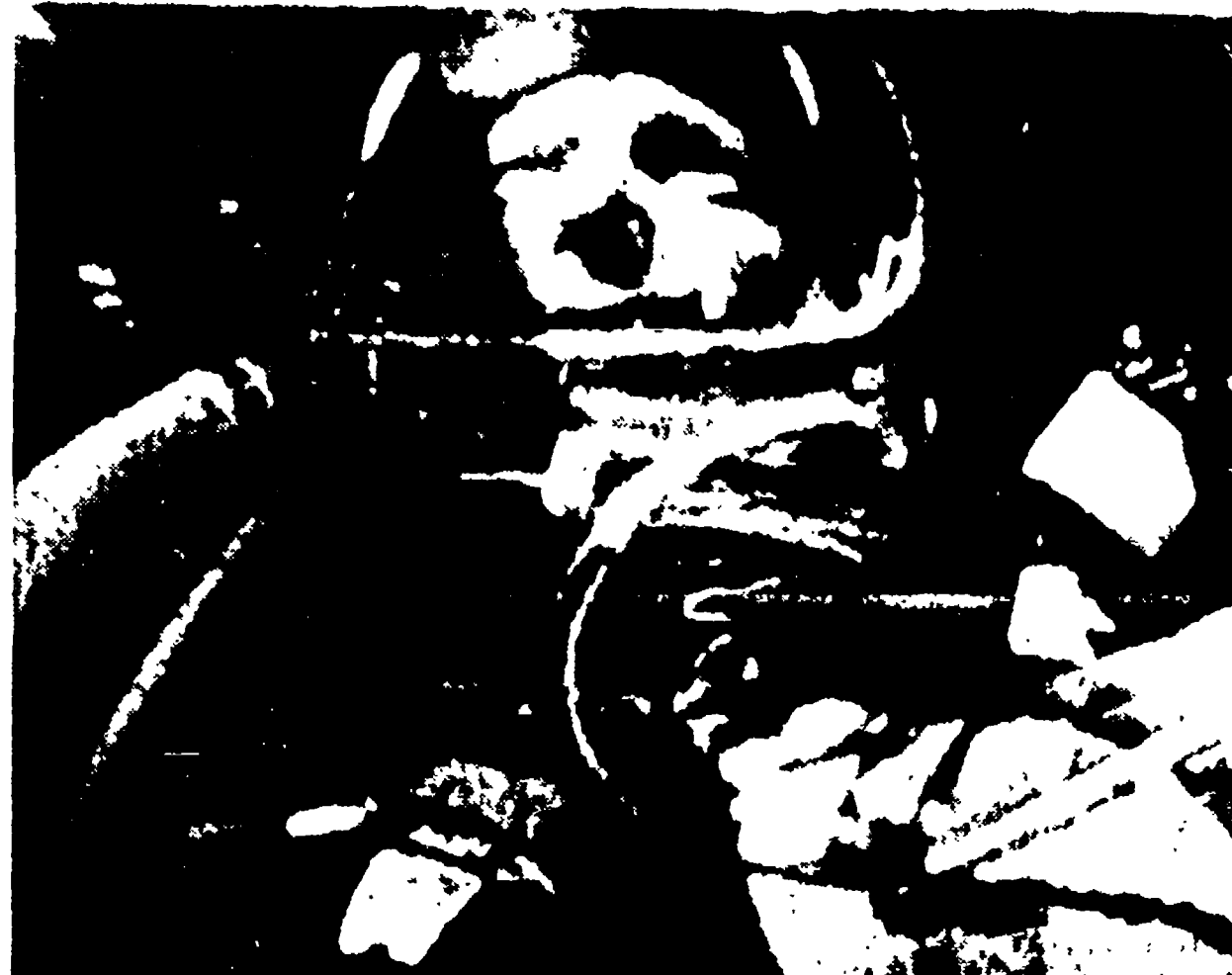
	COMUNALI			POLITICHE		
	Voti validi	%	Seggi	Voti validi	%	Seggi
PCI	10.722	19,9	8	12.424	22,3	8
PSI	7.904	14,7	6	9.629	16,2	6
DC	19.702	36,6	15	20.831	37,4	15
PSDI	1.588	3	1	1.132	2,1	1
PRI	—	—	—	309	0,5	—
Comunità	1.637	3	1	1.436	2	1
PLI	5.959	11,1	4	6.389	11,5	4
PDIUM	6.312	11,7	5	4.209	7,5	5
<b>TOTALE VOTI VALIDI</b>	<b>53.824</b>	<b>—</b>	<b>40</b>	<b>55.759</b>	<b>—</b>	<b>40</b>

## Foggia

(CITTÀ E PROVINCIA)

	PROVINCIALI			POLITICHE		
	Voti validi	%	Seggi	Voti validi	%	Seggi
PCI	111.321	34,5	11	119.418	33,7	11
PSI	30.462	9,4	3	33.748	9,5	3
DC	111.176	34,5	11	144.884	40,9	11
PSDI	9.723	3	—	9.244	1,8	—
PRI	—	—	—	1.312	0,4	—
Comunità	—	—	—	6.609	1,9	—
PLI	9.909	3,1	1	24.096	6,7	1
PDIUM	19.748	6,7	1	24.096	6,7	1
PDIUM	30.248	9,4	3	18.176	5,1	3
<b>TOTALE VOTI VALIDI</b>	<b>322.587</b>	<b>—</b>	<b>30</b>	<b>354.481</b>	<b>—</b>	<b>30</b>

## Giorno e notte nella capsula



**CAPE CANAVERAL.** - Le prime due foto scattate mentre l'astronauta Carpenter si trovava in orbita il 24 maggio scorso. Le immagini sono state registrate da un apparecchio automatico da 76 mm, fissato nella capsula dell'Aurora 7. La foto in alto mostra Carpenter mentre alza il braccio per ripararsi l'occhio de-

stro dalla viva luce del sole. La foto in basso mostra l'ombra che attraversa il volto di Carpenter mentre la capsula, durante la prima orbita, passava dalla luce del giorno all'oscurità. La pellicola è stata danneggiata dall'acqua marina penetrata nella capsula dopo l'ammarraggio nell'Atlantico.

NEW YORK, 6. Gli Stati Uniti attendono ancora sette giorni, ma non si è trasformato in un disastro per tutto il genere umano. Occupandosi della fallita esplosione di lunedì il New York Post scrive allarmato che gli scienziati non sono stati neppure in grado di dire se il materiale radioattivo fuso in mare emetterà radiazioni dannose e che ciò è ancora da accertare. Anzi, si è saputo oggi che appena sei ore dopo il clamoroso fallimento di lunedì scorso erano giunti da Washington alla Task Force ordini perentori di preparare subito un nuovo esperimento, cioè la quindicesima esplosione di questa serie.

Poiché ci vogliono non meno di sette giorni per approntare tutto l'apparato tecnico necessario si presume che la nuova esplosione avverrà nei primi giorni della prossima settimana. Le linee aeree riceveranno un preavviso di quattro giorni perché gli aerei si tengano al largo dalla zona di pericolo.

La rapidità con cui il governo ha preso la decisione di continuare gli esperimenti, malgrado il terribile rischio corso lunedì, ha gettato spunto e allarme fra gli stessi circoli scientifici che collaborano con il Pentagono. Un gruppo di scienziati, chiamati a deporre di fronte ad una commissione delle due Camere, non ha neppure voluto pronunciarsi sulla opportunità del proseguimento delle esplosioni nell'atmosfera e si è rifiutato di rispondere alla domanda se le esplosioni militari impongono altre esplosioni sperimentali.

Il documento chiede che vengano studiati e mezzi atti a migliorare le condizioni di sicurezza delle fonti di radiazione e a fare il modo di ridurre al minimo o impedire i deleteri effetti delle sostanze radioattive sull'organismo umano.

In questo ambito il rapporto dedica ampio rilievo alle conclusioni cui è giunto il dott. L. C. Comar, direttore della Facoltà di biologia della Cornell University. Comar afferma infatti che proprio il latte è il cibo meno adatto a contenere il pericoloso Stronzio 90 che viene indicato come il principale portatore del cancro delle ossa. Al contrario, Comar e un gruppo di ricercatori della stessa università affermano che le verdure in fase di crescita possono contenere una maggiore quantità di stronzio del latte e che pertanto, in caso di aumento della radioattività propria, le verdure possono costituire il cibo più pericoloso.

Il rapporto cita inoltre il parere del dott. Lester Matcu, dell'ufficio meteorologico federale, secondo cui le ultime esplosioni americane avrebbero prodotto radiazioni che si spargono « in modo più ampio di quanto accade durante i test sovietici dell'ultimo scorso ».

Queste affermazioni smentiscono ampiamente l'affermazione che le esplosioni americane sarebbero state addirittura studiate in modo da produrre un leggero fallout. Tutto queste notizie non sono certo adatte a tranquillizzare il pubblico americano, il quale ha già registrato con notevole allarme il fatto che in undici popolosi Stati dell'Unione il livello di radioattività è aumentato in alcuni casi di trenta volte (come nell'Ohio, ove in un litro di latte la radioattività media è passata da 20 a 600 microcuries).

Una certa inquietudine ha provocato negli ambienti politici americani anche l'energica nota di un ministro sovietico alla ripresa della prova « nell'atmosfera ». La Pravda ha scritto in proposito un monito molto secco. Dopo aver incitato il governo USA a obbedire alla voce della ragione e a sospendere le esplosioni, il quotidiano sovietico scrive: « Se questo appello alla ragione non è ascoltato l'URSS sarà obbligata ad agire per far fallire i piani dei fautori della guerra atomica ». L'organo sovietico così conclude: « Bisogna essere misurati per non capire che i tentativi dei capi del Pentagono di continuare la loro corsa agli armamenti, fino allo spazio cosmico limitrofo alla Terra, obbligheranno l'URSS a prendere tutte le misure necessarie a garantire la sua sicurezza, quella dei paesi socialisti e quella di tutti gli altri paesi ».

WASHINGTON, 6. La commissione americana per l'energia atomica annuncia oggi un'altra esplosione sperimentale sotterranea nel poligono atomico del Nevada, la 36esima della attuale serie. L'esplosione ha avuto una potenza inferiore a 20 kilotoni, cioè inferiore a quella di 20.000 tonnellate di tritolo.

## Nuova «H» USA esplosa nel Nevada

WASHINGTON, 6. La commissione americana per l'energia atomica annuncia oggi un'altra esplosione sperimentale sotterranea nel poligono atomico del Nevada, la 36esima della attuale serie. L'esplosione ha avuto una potenza inferiore a 20 kilotoni, cioè inferiore a quella di 20.000 tonnellate di tritolo.

WASHINGTON, 6. La commissione americana per l'energia atomica annuncia oggi un'altra esplosione sperimentale sotterranea nel poligono atomico del Nevada, la 36esima della attuale serie. L'esplosione ha avuto una potenza inferiore a 20 kilotoni, cioè inferiore a quella di 20.000 tonnellate di tritolo.

WASHINGTON, 6. La commissione americana per l'energia atomica annuncia oggi un'altra esplosione sperimentale sotterranea nel poligono atomico del Nevada, la 36esima della attuale serie. L'esplosione ha avuto una potenza inferiore a 20 kilotoni, cioè inferiore a quella di 20.000 tonnellate di tritolo.

WASHINGTON, 6. La commissione americana per l'energia atomica annuncia oggi un'altra esplosione sperimentale sotterranea nel poligono atomico del Nevada, la 36esima della attuale serie. L'esplosione ha avuto una potenza inferiore a 20 kilotoni, cioè inferiore a quella di 20.000 tonnellate di tritolo.

WASHINGTON, 6. La commissione americana per l'energia atomica annuncia oggi un'altra esplosione sperimentale sotterranea nel poligono atomico del Nevada, la 36esima della attuale serie. L'esplosione ha avuto una potenza inferiore a 20 kilotoni, cioè inferiore a quella di 20.000 tonnellate di tritolo.

WASHINGTON, 6. La commissione americana per l'energia atomica annuncia oggi un'altra esplosione sperimentale sotterranea nel poligono atomico del Nevada, la 36esima della attuale serie. L'esplosione ha avuto una potenza inferiore a 20 kilotoni, cioè inferiore a quella di 20.000 tonnellate di tritolo.

WASHINGTON, 6. La commissione americana per l'energia atomica annuncia oggi un'altra esplosione sperimentale sotterranea nel poligono atomico del Nevada, la 36esima della attuale serie. L'esplosione ha avuto una potenza inferiore a 20 kilotoni, cioè inferiore a quella di 20.000 tonnellate di tritolo.

## Istruzione elementare

# Si «perdono» per la strada un quinto degli scolari

Alcune recenti rilevazioni statistiche hanno messo in luce un fenomeno inaspettato: nel 1958, la quinta parte dei bambini allievi si erano persi per la strada. La situazione, rispetto ad allora, è pressoché immutata. La curva della «eliminazione» è un salto brusco quando dalle regioni settentrionali si arriva al Mezzogiorno. Il Mezzogiorno incomincia già dalle province di Latina e di Frosinone. In questa ultima provincia, su 11.000 iscritti alla prima elementare ne abbiamo solo 8.000 in quinta; a Napoli si perdono per la strada 30.000 bambini, a Cosenza 23.000 (meno della metà) arrivano in quinta, la stessa percentuale si ha a Catanzaro ed a Reggio Calabria, ad Agrigento ed a Caltanissetta. Complessivamente, insomma, in Calabria solo il 38,3 per cento degli iscritti alla prima elementare termina il

La situazione, rispetto ad allora, è pressoché immutata. La curva della «eliminazione» è un salto brusco quando dalle regioni settentrionali si arriva al Mezzogiorno. Il Mezzogiorno incomincia già dalle province di Latina e di Frosinone. In questa ultima provincia, su 11.000 iscritti alla prima elementare ne abbiamo solo 8.000 in quinta; a Napoli si perdono per la strada 30.000 bambini, a Cosenza 23.000 (meno della metà) arrivano in quinta, la stessa percentuale si ha a Catanzaro ed a Reggio Calabria, ad Agrigento ed a Caltanissetta. Complessivamente, insomma, in Calabria solo il 38